

insider DAIRY

Ogni minuto senza formaggio sono sessanta secondi in meno di felicità

[COOKIE POLICY \(UE\)](#)

Home » 2025 » Novembre » 26 » Assocaseari celebra 80 anni tra storia e nuove sfide. Il presidente Brazzale: "Un punto di riferimento per aiutare le aziende"



trasformazione & dintorni

Assocaseari celebra 80 anni tra storia e nuove sfide. Il presidente Brazzale: "Un punto di riferimento per aiutare le aziende"

Novembre 26, 2025 By Alice Realini

Si è tenuto a Villa Fenaroli, a Rezzato (Brescia), il convegno "80 anni con Assocaseari", evento celebrativo dell'[Associazione nazionale dei produttori, commercianti, stagionatori, confezionatori, importatori ed esportatori di prodotti lattiero-caseari](#). Fondata nel 1945, Assocaseari ha attraversato le diverse fasi dell'evoluzione del comparto, dal Dopoguerra alla globalizzazione, e oggi rivendica un ruolo di snodo fra imprese, mercati e istituzioni.

Aprendo i lavori, il presidente **Gianni Brazzale** ha ricordato come l'Associazione sia nata "per dare voce a produttori, commercianti, stagionatori, confezionatori, importatori ed esportatori di prodotti lattiero-caseari in una fase delicatissima di ricostruzione del Paese" e come il suo ruolo si sia trasformato nel tempo. "Assocaseari si è evoluto da "associazione di categoria" a piattaforma di servizi: rappresentanza presso le istituzioni, consulenza tecnica e doganale, monitoraggio dei mercati, formazione e momenti di confronto tra imprese. Oggi siamo un punto di riferimento per aiutare le aziende a leggere i cambiamenti e a trasformarli in opportunità".



Assocaseari: un osservatorio sui mercati globali

Assocaseari supporta le imprese nella lettura dei cambiamenti normativi e di mercato, offrendo assistenza su dogane, etichettatura, certificazioni, controlli ufficiali e regole di origine, oltre a un sistema informativo continuo sui trend italiani e internazionali. "Oggi la nostra missione è duplice: da un lato difendere gli interessi delle imprese, dall'altro metterle in condizione di competere al meglio in un contesto sempre più complesso", ha spiegato Brazzale, sottolineando il ruolo dell'Associazione come osservatorio sui mercati globali e interlocutore nei tavoli istituzionali su dazi, accordi commerciali e barriere non tariffarie.

Sul fronte dei numeri, **Gianni Brazzale** ha ricordato come, negli ultimi dieci anni, l'export di formaggi italiani sia "praticamente raddoppiato", arrivando a superare le 650 mila tonnellate e i 5 miliardi di euro di valore nel 2024. Alla base di questo risultato, secondo il presidente, ci sono "qualità costante, una gamma ampia che va dai grandi DOP ai formaggi stagionati e commercializzati, capacità logistica e commerciale di raggiungere mercati lontani e un'immagine complessiva molto forte". Le sfide principali restano invece volatilità dei costi (materie prime, energia, logistica), instabilità geopolitica, concorrenza di nuovi player e rischi di barriere tariffarie e non tariffarie.

Guardando al prossimo decennio, Brazzale individua quattro priorità strategiche per Assocaseari: sostenibilità, digitalizzazione, competitività globale e formazione. La sostenibilità è intesa in tutte le sue dimensioni – ambientale, economica e sociale – e si collega a un lavoro di conoscenza (approfondimenti su carbon footprint, uso efficiente delle risorse, packaging e spreco alimentare) e di strumenti operativi per aiutare le imprese a misurare e comunicare i propri impatti. La digitalizzazione riguarda sia la gestione documentale e i flussi export sia la tracciabilità e i dati di mercato in tempo reale; la competitività globale passa attraverso il presidio dei mercati chiave e la diversificazione delle destinazioni; la formazione è considerata "trasversale", perché senza nuove competenze "non c'è transizione".

Tre relazioni e una tavola rotonda

Il convegno ha ospitato tre relazioni di respiro internazionale. **Pierchristiano Brazzale**, presidente onorario della International Dairy Federation (IDF), ha affrontato il tema "Le future sfide del settore lattiero-caseario tra sostenibilità e nutrizione", partendo dalla previsione di una popolazione mondiale a circa 9,7 miliardi di persone nel 2050 e da un aumento della domanda di proteine animali stimato in 88 milioni di tonnellate, di cui circa il 14% in più di latte e derivati. **Jukka Likitalo**, segretario generale di Eucolait, ha inquadrato il ruolo del commercio europeo del latte nel nuovo contesto di politiche agricole e accordi internazionali, evidenziando uno spostamento dell'attenzione UE verso competitività e sicurezza alimentare, con obiettivi ambientali perseguiti con strumenti meno prescrittivi. **Christophe Lafougère**, managing director e dairy director di Gira Food, ha proposto una lettura dei principali trend che stanno ridisegnando il mercato mondiale del dairy, oggetto di un approfondimento specifico.



LE NOTIZIE SUL LATTE

Cerca



Articoli Recenti

Lafougère (Gira) al convegno di Assocaseari: "Troppo latte adesso, troppo poco domani"

Ddl Tutela agroalimentare, cosa cambia per latte e derivati

Cow Free di Strauss Group: venduta tutta la produzione. Ma manca la materia prima

Mozzarella di bufala, ricotta e San Daniele: si chiude il tour europeo tra masterclass e degustazioni "sold out"

Regno Unito, consegne di latte +6,8% in ottobre: boom produttivo e prezzi all'ingrosso in picchiata

Tsunami di latte e prezzi fra 36 e 37 centesimi al litro fino a maggio 2026, secondo l'analista dairy Chris Walkland

Dashboard UE: latte spot italiano in calo, burro e polveri ancora giù. Margini compressi lungo la filiera

La celebrazione degli 80 anni è stata anche l'occasione per assegnare riconoscimenti ad alcune aziende storicamente legate all'Associazione: Berneri SpA, Ferrari Giovanni Industria Casearia SpA, IN.AL.PI. SpA e Zanetti SpA. In chiusura, la tavola rotonda "Futuro prossimo: istruzioni per l'uso" (foto), moderata dalla giornalista **Alice Realini**, ha raccolto le testimonianze di **Donatella Prampolini** (Confcommercio Imprese per l'Italia), **Laura Ferrari** (Ferrari Giovanni Industria Casearia SpA), **Riccardo Deserti** (Consorzio Tutela Parmigiano Reggiano), **Renato Zagħini** (Consorzio Tutela Grana Padano), **Antonio Auricchio** (Consorzio Tutela Gorgonzola) e **Giovanni Guarneri** (Consorzio Tutela Provolone Valpadana), chiamati a confrontarsi sulle priorità della filiera tra export, distribuzione, DOP e nuovi consumi.

Con questa assemblea, Assocaseari ha inteso ribadire la centralità della filiera lattiero-casearia nel sistema agroalimentare italiano e, al tempo stesso, presentarsi come luogo stabile di raccolta dati, confronto e dialogo tra imprese, istituzioni e stakeholder, in un passaggio delicato in cui le parole chiave – sostenibilità, digitalizzazione, competitività – devono tradursi in strumenti concreti per le aziende associate.



◀ PREVIOUS POST

UE, export lattiero-caseario in recupero a settembre: MENA in testa, Asia in chiaroscuro

NEXT POST ▶

Pecorino Romano DOP: il bando degli indigenti per raffreddare le tensioni sul mercato dopo il dazio Usa

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento * *

Nome *

Email *

Sito web

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

[Invia commento](#)

:: Altre storie ::

Pecorino Romano DOP: il bando degli indigenti per raffreddare le tensioni sul mercato dopo il dazio Usa

Assocaseari celebra 80 anni tra storia e nuove sfide. Il presidente Brazzale: "Un punto di riferimento per aiutare le aziende"

UE, export lattiero-caseario in recupero a settembre: MENA in testa, Asia in chiaroscuro

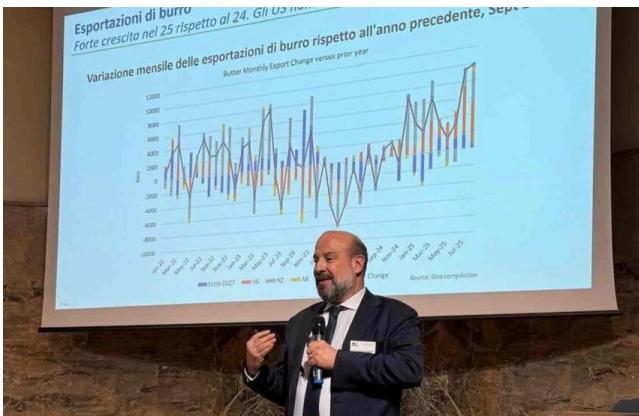
Irlanda e Nuova Zelanda: le tensioni sul latte ai due estremi del mondo dairy

European milk board: "La crisi del latte è imminente"

Latte: prezzo, calo della domanda e disdette. Il Masaf convoca un incontro il 2 dicembre

BelGioioso investe oltre 23 milioni di dollari nello Stato di New York

Ferrari Giovanni Industria Casearia pubblica il primo bilancio di sostenibilità: i numeri su energia, emissioni e filiera



Lafougère (Gira) al convegno di Assocaseari: “Troppo latte adesso, troppo poco domani”

Dicembre 1, 2025

Ddl Tutela agroalimentare, cosa cambia per latte e derivati

Dicembre 1, 2025

Contatta InsiderDairy.Com

Per qualsiasi domanda, osservazione, critica e suggerimento scrivi a: redazione@insiderdairy.com

Per richiedere informazioni marketing scrivi a: ali.realini@gmail.com

ALICE REALINI – c.f. RLNLCA72R63F2050